

IL DIBATTITO / 1

di MARIA GLORIA FRATTAGLI

DROGA, SCUOLA E SIPARIETTI

A GRAN voce da più parti arriva la richiesta di dimissioni, in molti hanno commentato e criticato dichiarazioni considerate il frutto di un clima teso, estenuato e anche estremizzato. E' in questo quadro che il sindaco e l'Amministrazione non

intendono compromettersi, «non abbiamo intenzione di partecipare a questi siparietti»

A pagina 4

«Droga a scuola, giusto sanzionare»

Il sindaco dopo le parole di Nobili: «Educazione è prevenzione e repressione»

di MARIA GLORIA FRATTAGLI

A GRAN VOCE da più parti arriva la richiesta di dimissioni, in molti hanno commentato e criticato dichiarazioni considerate il frutto di un clima teso, estenuato e anche estremizzato. E' in questo quadro che il sindaco e l'Amministrazione non intendono compromettersi, «non abbiamo intenzione di partecipare a questi siparietti». E' Daniele Berardinelli, capogruppo di Forza Italia, ad attualizzare e avviare in Consiglio la discussione sulle parole di Andrea Nobili, garante dei diritti, che ha affermato, a proposito delle perquisizioni nelle scuole con cani antidroga, che non crede sia quello «lo strumento più efficace per contrastare un disagio giovanile crescente». Parole

che hanno contrariato Berardinelli ma che il sindaco non vuole commentare. «Non abbiamo intenzione di partecipare ai siparietti. E' evidente al mondo intero - ha detto il sindaco incalzata a prendere una posizione da Berardinelli - che il problema delle tossicodipendenze va affrontato sul piano della educazione, come tra l'altro viene fatto. E' altrettanto chiaro al mondo che nel concetto di educazione rientra anche il momento della sanzione e della repressione che deve essere proporzionato alle età di quei ragazzi. Quindi interventi di prevenzione e repressione e sanzione anche nei confronti di giovani e giovanissimi proporzionati sono una cosa normale e ovvia. Cosa diversa è la propaganda da quattro soldi che fanno il ministro Salvini e altri soggetti che colgono l'occasione per piantare bandierine. A noi interessano i progetti seri. Così

come abbiamo richiesto i danni quando dei minori hanno dato fuoco al parco di Posatora, così come però portiamo avanti tutti i giorni in silenzio decine di iniziative per combattere il disagio giovanile». Il sindaco insiste poi sull'utilizzo delle notizie. «E' stomachevole la propaganda da quattro soldi che anche da questo Consiglio viene avanti. A questo l'Amministrazione non ha intenzione di partecipare». Le conclusioni del sindaco piacciono comunque a Berardinelli. «La risposta del sindaco - afferma - risulta una bocciatura totale delle parole del garante Andrea Nobili, credo che sia necessario che il suddetto presenti le dimissioni. Sono totalmente soddisfatto della risposta».

BERARDINELLI (FI) INCALZA

«Il garante si dimetta»

La Mancinelli: «Non intendo partecipare a siparietti»

CONTINUA IL DIBATTITO SUL CARLINO

SECONDO IL GARANTE PER I DIRTTI DEI MINORI ANDREA NOBILI «ENTRARE CON I CANI ANTIDROGA A SCUOLA NON E' LO STRUMENTO PIU' EFFICACE PER CONTRASTARE IL DISAGIO»



Peso: 1-5%, 40-44%



CONTROLLI
Giusto intervenire
nelle scuole con
i cani antidroga?
Il garante
dei minori
Andrea Nobili ha
delle perplessità



Peso:1-5%,40-44%